

CITTA' DI
VENEZIA



CONSIGLIO COMUNALE
GRUPPI CONSILIARI



LIGA VENETA - LEGA NORD PADANIA

Venezia, 29-06-2006

nr. ordine 456

Prot. nr.118

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio comunale
Ai Capigruppo consiliari
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Al Vicesegretario Generale

e per conoscenza

Ai Presidenti delle Municipalità

MOZIONE

Oggetto: La scala della Torre di Mestre e le barriere architettoniche.

Premesso che:

- La Torre è un simbolo di notevole valenza per la tradizione storica di Mestre, sia di quando Mestre era legata alla Repubblica Serenissima di Venezia, sia di quando Mestre era Comune Autonomo.
- Il recupero del centro storico della Terraferma non può non vedere la liberazione della Torre nel suo insieme, dal negozio Cel-Ana, all'immobile Tessar alla scala giustapposta da poco, monumento , mostro, simile agli ecomostri di Bari.
- Per quanto riguarda la scala, architettonicamente non trovo alcun possibile connubio con la struttura della Torre, ma una mal riuscita giustapposizione, storica e culturale e non si capisce come la sovrintendenza abbia consentito tale scempio dal punto di vista dell'assetto architettonico della Torre e dell'immagine della città.
- La scala appoggiata alla Torre è inagibile ai portatori di handicap, moderno esempio di "barriera architettonica programmata", e segno evidente di quante negligenze e scarsa sensibilità sia ancora corroborato il moderno progettare.

Tutto ciò premesso.

Il Consiglio invita la Giunta a deliberare l'abbattimento della scala appoggiata alla Torre di Mestre.

Alberto Mazzonetto